

BLUARTE

Hotel Londra Palace. Confort con vista

L'Hotel Londra Palace nella più romantica delle città italiane, Venezia, da 140 anni ospita la Cultura in ogni sua forma. Accoglienza e ospitalità irradiano di luce propria l'ambiente, dove una precisa caratura estetica si lega all'essenzialità e alla pulizia formale.

di Antonella Iozzo



Venezia - L'Arte del vivere incontra l'arte della seduzione dell'Hotel Londra Palace nella più romantica delle città italiane, Venezia. Scoprirla è come percorrere l'anima del Relais & Châteaux espressa dal senso dell'ospitalità, dallo charme, dalla cura per ogni dettaglio. Su Riva degli Schiavoni, quasi sospesa sull'acqua, a due passi da piazza San Marco, si lascia esplorare nella sua sconfinata ricchezza culturale. Da sempre, infatti, l'Hotel

Londra Palace è stato dimora privilegiata di grandi artisti e personalità intellettuali come Čajkovskij, Borges, D'Annunzio, Brodiskij, qui hanno trascorso lunghi periodi, qui hanno composto versi e pagine musicali, qui hanno lasciato la suggestione del ricordo e vissuto la profonda intimità dell'Hotel Londra Palace. Tradizione e modernità si coniugano in un'atmosfera esclusiva, di autentica raffinatezza ed eleganza.

Da 140 anni l'Hotel Londra Palace, ospita la Cultura in ogni sua forma, oggi la Sala Lettura diventa il palcoscenico sul quale espressioni di sensibilità creativa ed intellettuale danno vita a "Incontri Culturali" per ospiti e veneziani che desiderano percepire il pulsare costante della nostra contemporaneità attraverso le interpretazioni di artisti sensibili alla mutazione dei tempi. Ieri come oggi l'Hotel Londra Palace, teatro di impulsi vitali che raccontano l'Arte con un ricco calendario di eventi. L'Hotel è ben lieto di darvi il benvenuto e regalarvi momenti di vera bellezza.

Luce bianca sulla storia

Luce bianca sulla storia che ricade dalla candida facciata in pietra d'Istria, le luci dell'aria, le trasparenze dell'acqua i colori del paesaggio, intorno a noi, tutto esprime poesia, sentimento, bellezza. È un universo che si schiude al sogno e si veste di emozioni risalendo gli anfratti del passato. L'attuale struttura è un sunto di abilità architettonica che nel corso degli anni si è stratificata nel segno ampio della creatività. Due Hotel



distinti: l'Hotel d'Angleterre & Pension, risalente al 1853, e il Beau Rivage del 1865 sono stati unificati nel 1900, seguendo le dinamiche di un progetto che conferisce ai due edifici sintonia visiva e armonia. Come un'opera in divenire l'Hotel Londra Palace, nel corso degli anni amplifica la sua musicalità e nel '50 un nuovo intervento di restauro la sovrarelevazione dell'edificio più antico che richiama la seduzione dell'epoca neoclassica.



Restyling che s'intreccia alle nuove tendenze, nel 2009 gli architetti Claudio Ruberti e Deborah Cutillo hanno firmato gli ultimi interventi dalla Hall ha firmato gli ultimi interventi, e dalla Hall, alla sala lettura, dal Bar al Ristorante Do Leoni, dove l'arte culinaria dello Chef Loris Indri conquista ogni palato coniugando tradizione e creatività, semplicità e naturalità. Piatti come espressione di gusto esaltati dalla bellezza della sala arricchita con oggetti d'antiquariato, lampadari di Murano.

Dalla veranda che diventa, soprattutto, nella bella stagione, intermezzo mediterraneo per una piacevole pausa, un lunch raffinato o una cena sottolineata dalla melodia lagunare, all'Altana per rinascere nella leggerezza del panorama. Se vista spettacolare può sembrare banale, skyline sulla storicità e la corrispondenza architettonica formatesi nel tempo e dal tempo, è la definizione più ricercata per esprimere una paradisiaca visione che scorre nella fluidità del piacere di vivere. Living dream che l'Hotel Londra Palace rende possibile con deliziosi cesti picnic e comodi arredi.

I sensi si destano appena varata la soglia dell'Hotel Londra Palace. Il sorriso, alla reception è la nota dominante che sostiene e pervade l'atmosfera. Accoglienza e ospitalità irradiano di luce propria l'ambiente, dove una precisa caratura estetica si lega all'essenzialità, alla pulizia formale, a tutte le declinazioni del bianco e dei colori caldi.

Confort e Design, Arte e Cultura

Confort e design, arte e cultura s'incontrano e dialogano in ogni spazio dell'Hotel. Sono numerosi i dipinti e gli oggetti d'antiquariato che disposti come un piccolo museo pieno di vita e di reminiscenze artistiche. L'essenza delle opere esposte come quella di Formis nella sala ristorante si rispecchia nella classe e negli arredi che rimandano ad uno stile classico senza tempo. Ma soprattutto nei tagli di luce che maestosa trionfa dalle ampie vetrate, quasi un dipinto impressionista sulla laguna, quasi una lieve sospensione del tempo che languida e serena inebria la vista e bagna le palpebre dell'anima. Trasparenza esaltata già all'ingresso con il vetro che riporta lo stralcio di uno spartito di Čajkovskij, che soggiorno qui nel 1877. Suggestione Venezia o turbamento emozionale, calma interiore o struggente lirismo, forse, solo impalpabile sentimento che accarezza la sensibilità d'artista, e la sua camera, la106, diviene il luogo dove l'ispirazione sfocia nei tre movimenti della quarta Sinfonia.





Oggi la 106 è una moderna Suite, elegantemente, arredata dove l'antico risplende di memoria e dove il presente scopre nuove dimensioni con la camera da bagno in pregiato marmo e doccia con cromoterapia. È proprio come una armonica partitura abilmente orchestrata, le 53 camere dell'Hotel Londra Palace rilasciano cadenze di sensualità e confort, arpeggi di raffinato design, accordi di stili e pause di

benessere tra charme e relax. 53 camere con un plus emozionale senza uguali sempre e comunque una vista spettacolare: Bacino di San Marco e Laguna da una parte, tetti e scorci della città dall'altra, grazie alle sue 100 finestre. È un alternarsi di pieni e vuoti, di luci e ombre, di tramonti infuocati e cieli stillanti il canto della luna, testimone di mille segreti, di amori in gondola e pensieri dispersi sul Ponte dei Sospiri. Più avanti la storia, le tradizioni, la lunga notte della quotidianità veneziana, la più autentica, basta spostare lo sguardo.

Ogni camera è diversa dall'altra ma con un comune denominatore arredi stile Biedermeier e stoffe pregiate, scrigni per momenti indimenticabili. Blu cielo per profonde evocazioni rese seducenti da un sapiente gioco di luce soffuse. Tutte le sfumature del lilla e del rose per evaporazioni di pensiero che rivelano l'inconscio e parlano di poesia, e intenso rosso, deciso e avvolgente, come un velluto sonoro che non lascia spazio all'inventiva, solo il passionale che flette la sua presenza, poi scopre il tepore di una discrezione fatta di piccole cose, è la Suite Gabriele d'Annunzio che soggiornò nel 1887, intervenendo all'inaugurazione del monumento, eretto di fronte all'Hotel, di Re Vittorio Emanuele.

Ogni luogo ha il proprio spirito

Ogni luogo ha il proprio spirito e la Suite dedicata a Luis Borges sembra rilasciare l'anima di chi l'ha vissuta. Lo spazio si dilata e la camera da letto con vista sulla Chiesa di San Zaccaria, l'ampio soggiorno, i due grandi bagni in marmo uno con vasca idromassaggio, l'altro con doccia, seguono l'immaginazione in un percorso guidato dal fascino fino a giungere al Balcone, con vista sul Bacino di San Marco, qui tutto è magia. I continui interventi di restauro donano nuova luce alla



vastità storica dell'edificio, è come se si risvegliasse una bellezza sopita nel tempo come testimoniano, in alcune camere, splendidi soffitti a cassettoni che rivelano un genius loci che univa abilità tecnica e cognizione estetica con grande maestria. La seduzione esercitata dagli arredi, dai nuovi interventi rilascino a ciascuna camera la propria personalità che emerge da piccoli dettagli, dall'illuminazione radente o diffusa, dalle cromie tenui o decise, dal design delle camere da bagno che diventano performance d'ingegno creativo nelle scansioni color oro, o nelle varianti delle sequenze geometriche. Su tutte una Junior Suite rimane scolpita nel ricordo, trave a vista, vasca con idromassaggio a vista, angolo salotto con vista sugli scorci veneziani. Colori caldi, finestre

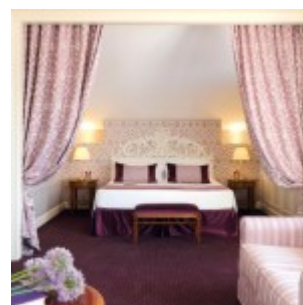
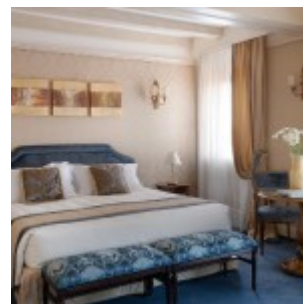
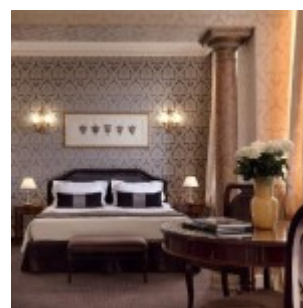
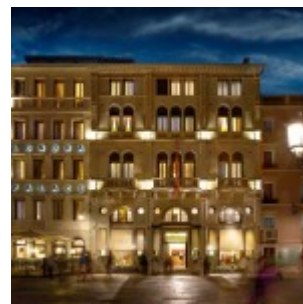
che concedono quasi una vista panoramica a 360 gradi, perfetta per un romantico abbandono, ideale per un ritrovarsi nella vibrazione del sentimento. Feeling inattesi e intimi, rivelati da un curato design fluttuano magicamente dalla texture dei tessuti e dalla testata del letto, quasi scarlatte sensazioni che sottendono un segno poetico denso ma mai invasivo. Poi, tutto è evocazione sotto il cielo di Venezia.

Hotel Londra Palace

Riva Degli Schiavoni 4171, 30122 Venezia

Telefono:041 520 0533

<http://www.londrapalace.com>



di **Antonella Iozzo** © Riproduzione riservata
(12/04/2015)

Articoli correlati:

Do Leoni Restaurant, culinaria expression

Bluarte è su <https://www.facebook.com/bluarte.rivista> e su Twitter: @Bluarte1 - Sito

internet: www.bluarte.it